

Scuola dell'Infanzia «SUORE SACRAMENTINE»  
Nido Integrato “SAN PIETRO”  
Comune di MIRA, frazione Oriago, Riviera San Pietro n. 50 Tel 041/429505.  
e-mail:scuolasuoresanpietro@libero.it

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2019/2020 2020/2021 2021/2022

Elaborato dal Collegio Docenti (02/11/2015, 05/09/2016 e 25/09/2017 e 28/11/2018 e 28/10/2019) e  
approvato dal Consiglio di Gestione (28/01/2016, 05/09/2016 e 2/10/2017 e 04/12/2018 e 03/12/2019)



**Il Piano dell'Offerta Formativa**, è stato predisposto ai sensi dell'art.1 della legge n. 107/2015, commi 12-13-14, che modifica l'art. 3 del DPR 275/1999.

La sopra citata legge n. 107/2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongano, entro il 15 gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia” ;
- il piano è approvato dall'ente gestore;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.
- il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Ai genitori è affidato il compito di partecipare e contribuire, assieme alla scuola, al percorso educativo e formativo dei propri figli esercitando il diritto/dovere di cui all'articolo 30 della nostra Costituzione, tenendo conto in via primaria delle necessità di sviluppo della personalità del figlio (inteso come soggetto portatore di diritti propri) anziché delle aspettative e degli interessi personali dei genitori.

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	3
<b>STORIA, IDENTITÀ E MISSION DELLA SCUOLA</b>	
• Storia	3
• Identità e mission	4
<b>IL CONTESTO</b>	
Il territorio	4
• La situazione demografica	5
<b>ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA</b>	
• Spazi	6
• Il tempo scuola	7
• Criteri formazione sezioni scuola/Criteri formazione sezioni nido integrato	7
• Organigramma e risorse umane	7
• Risorse finanziarie	8
• Progetti sicurezza	8
• Partecipazione dei genitori alla vita della scuola	8
• Rapporti con il territorio	10
• Regolamento istituto	10
<b>LINEE GUIDA DEI PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI</b>	
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	
• Finalità	11
• Ambiente di apprendimento	12
• Organico delle insegnanti	12
• Orari e organizzazione della giornata educativa	13
• Organizzazione del curriculum	14
• Lineamenti di metodo	15
• Finalità da promuovere	15
• Profilo del bambino al termine della scuola infanzia	16
• Traguardi per lo sviluppo delle competenze	16
• Ampliamento dell'offerta formativa: Progetti e Laboratori	16-17
• Continuità educativa scuola infanzia e scuola primaria	18
• Scuolabus	19
<b>NIDO INTEGRATO SAN PIETRO</b>	
• Finalità	19
• Obiettivi	19
• Clima relazionale	20
• Organico delle educatrici	20
• Spazi e strutture interne	20
• Orari e organizzazione della giornata educativa	20
• Attività	21
• Continuità educativa con la scuola infanzia	22
<b>INCLUSIONE SCOLASTICA</b>	22
<b>FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO</b>	
• Programmazione delle attività di formazione rivolte al personale	24
• Strumenti di valutazione e di autovalutazione della scuola e nido integrato	24-25
• Riferimenti al RAV	25
• Interventi di miglioramento	25
<b>DOCUMENTI ALLEGATI</b>	25

## 1° PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fondato sui seguenti **principi pedagogici condivisi** da tutte le persone che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico:

- **Accoglienza**

Si concretizza in particolare nelle prime settimane di scuola con l'inserimento dei bambini nuovi iscritti e si estende comunque a tutto l'anno scolastico alle situazioni che di volta in volta si presentano.

- **Rispetto delle diversità**

L'azione della scuola riconosce le diversità e le valorizza partendo dai bisogni educativi di ciascuno. La scuola si adopera per impedire che le diversità di sesso, di lingua, di religione, di etnia, di condizioni psico-fisiche e socio-economiche possano in qualche modo limitare l'esercizio effettivo al diritto all'educazione e all'istruzione, integrando ogni bambino nell'esperienza educativa. Dovrà essere aiutata dalla famiglia del bambino.

- **Continuità dell'azione educativa**

La continuità del processo formativo fra nido integrato/scuola dell'infanzia/scuola primaria viene garantita dando a ciascuna agenzia pari dignità; viene inoltre garantita la continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria attraverso un profondo scambio di informazioni fra le insegnanti dei suddetti gradi di istituzione.

- **Importanza degli apprendimenti**

Le insegnanti si impegnano affinché l'azione didattica sia motivante, capace di agganciare le nuove conoscenze all'organizzazione cognitiva ed esperienziale già presente nell'alunno in quanto la qualità del servizio scolastico dipende in larga misura dalla qualità dell'azione didattica.

I principi dell'efficacia dell'azione didattica utilizzati sono: esplorazione, osservazione, ricerca-azione, laboratori, riflessione, gioco, attività di gruppo.

- **Integrazione delle risorse del territorio**

La scuola si impegna a favorire l'integrazione con le molteplici risorse presenti, prima fra tutte la famiglia, ma anche i servizi forniti dal comune e le Associazioni culturali, sportive, e di volontariato quali ad esempio; il teatro, la biblioteca, impianti sportivi, servizi socio-sanitari, associazioni culturali e di volontariato.

## 2° STORIA, IDENTITA' E MISSION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### STORIA

L'istituto scolastico «Suore Sacramentine» è costituito da una scuola dell'infanzia, rivolta a bambini della fascia d'età 3 - 6 anni, e da un nido integrato rivolto a bambini dai 12 ai 36 mesi, istituto gestito dalla Parrocchia di San Pietro Apostolo in Bosco di Oriago di Mira (Venezia), Riviera San Pietro, 50.

E' una scuola cattolica di ispirazione cristiana, nella sua azione educativa, è espressione della spiritualità della Congregazione religiosa delle Suore Sacramentine, fondata a Bergamo nel 1882, che, su richiesta di Papa Leone XIII, assunse come fine apostolico "l'educazione e l'istruzione della gioventù".

Tale scuola ha avuto inizio nell'anno 1900 per opera della Suore Sacramentine di Bergamo, giunte a San Pietro in Bosco, allora frazione del Comune di Gambarare, in data 17 marzo 1894 con l'approvazione dell'allora Patriarca di Venezia Sua Eminenza Giuseppe Sarto, poi Papa Pio X.

Inizialmente la casa e l'asilo occupati dalla Suore vengono denominate «Monastero di S. Giuseppe», in seguito, prende il nome di Scuola Materna Suore Sacramentine.

Sin dall'inizio le Suore diventarono le dirette collaboratrici del Parroco e del Cappellano Don Luigi Cerutti, ed erano impegnate ad assistere la popolazione ed educare tutti i bambini della zona, favorendo la loro crescita fisica, intellettuale, sociale, morale e religiosa secondo i principi di una corretta educazione umana e cristiana.

Il Patriarca di Venezia nella sua lettera dell'11 agosto 1896, dopo soli due anni di apostolato delle Suore

Sacramentine in questa zona, testimoniava di “quanto queste suore avessero cambiato faccia al paese”.

Nel 1974 viene costituito un Comitato di genitori per la gestione della Scuola Materna Suore Sacramentine al fine di rendere più viva e partecipante la funzione educativa dei genitori.

Dopo l'avvicinarsi di vari genitori alla presidenza della predetta scuola, per questioni essenzialmente di opportunità fiscale, la gestione della Scuola Materna è ritornata alla Parrocchia di San Pietro in Bosco, con la presidenza del parroco pro-tempore, che tuttavia – con avveduto spirito - ha chiesto la collaborazione di un Comitato di gestione, all'interno del quale continua ad essere molto significativa la presenza dei genitori dei bambini.

La scuola è stata riconosciuta PARITARIA con decreto prot. N° 488/5267 in data 28 febbraio 2001 del Ministero della Pubblica Istruzione – Servizio per la Scuola Materna

Il Nido Integrato San Pietro è stato avviato nel marzo del 2003 con una educatrice e otto bambini; successivamente è arrivata una nuova educatrice e nel 2009 è stata concesso l'aumento a 12 bambini ed è stata confermata l'autorizzazione della Regione Veneto il 30/01/2014 per la durata di 5 anni dal 07/07/2019. Nell'ottobre 2018 è stato confermato l'accreditamento con un punteggio di 100% fino al 17/02/2022.

## **IDENTITA' E MISSION DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

La Scuola, nella sua identità educativo - pedagogica, si ispira agli insegnamenti della Fondatrice della Congregazione, Madre Geltrude Comensoli, seguendo il motto “Gesù amarti e farti amare” ispirandosi ad una concezione cristiana della vita.

Si impegna a garantire ai bambini che accoglie, una formazione integrale e un'educazione armonica del bambino, in stretta collaborazione con la famiglia, cui spetta il diritto-dovere primario dell'educazione dei figli.

La scuola si propone di valorizzare ogni bambino come persona, con lo sviluppo della sua identità, aiutandolo a soddisfare i propri bisogni ed esigenze per una graduale autonomia. Con il gioco e le attività di vita pratica aiuta il bambino ad acquisire fiducia in se stesso e nelle proprie capacità.

La nostra scuola concorre nell'ambito del sistema scolastico pubblico a promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai 12 mesi ai sei anni d'età, nella prospettiva di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale.

Cerchiamo di realizzare i progetti in collaborazione con i genitori, primi educatori, coinvolgendoli con incontri formativi e colloqui personali.

La Scuola è una struttura della nostra comunità, all'interno è richiesto un clima di serenità basato sulla disponibilità delle educatrici, della direzione e principalmente dei genitori; a quest'ultimi è richiesta una partecipazione attiva e assidua alla vita della scuola e della comunità, sia nei momenti “didattici” che nell'effettuare lavori “in proprio” dando il loro fattivo contributo. In questo modo si contribuisce a ridurre la retta.

Per il Progetto Educativo d'Istituto si veda l'Allegato n°1

## **3° IL CONTESTO**

### **IL TERRITORIO**

L'area di riferimento e di intervento dell'Istituto è limitata al comune di Mira e più in particolare alla frazione di Oriago.

Le situazioni degli alunni risultano diversificate per livello culturale, per problemi interni allo stesso nucleo familiare e connessi all'attività lavorativa dei genitori. Le esperienze di vita, gli interessi culturali, i modi di giudicare e di agire, le motivazioni che sostengono la vita e l'orientamento allo studio risultano variegati.

**Oriago** è la frazione più popolosa del Comune di Mira, risente molto della vicinanza con la Zona Industriale di Porto Marghera. Vi sono due parrocchie: quella di Santa Maria Maddalena e quella di San Pietro Apostolo in Bosco; entrambe le predette assieme a quella di Ca' Sabbioni formano attualmente una unica collaborazione pastorale. In quest'ultima località di San Pietro offre il proprio servizio la «Scuola Materna Suore Sacramentine».

Numerosi insediamenti abitativi sono stati costruiti negli ultimi anni con conseguente notevole incremento demografico nella frazione.

Ai nuclei familiari residenti da tempo, si sono aggiunte persone provenienti dapprima dal Sud d'Italia e, già

da diversi anni, si stanno inserendo alunni non italiani, provenienti da diverse aree geografiche.

La prevalenza delle famiglie è costituita da coppie giovani non nate in zona, qui trasferite per questioni di lavoro. Sopravvivono, in particolare nell'area servita dalla scuola, vecchie famiglie di agricoltori che si sono specializzate nella coltura di ortaggi per la vicina città di Mestre e Venezia. La maggior parte dei genitori sono operai, impiegati o piccoli artigiani.

**istituzioni e strutture:** nella frazione di Oriago funziona una scuola paritaria primaria e una scuola secondaria di primo grado, due plessi di scuola dell'infanzia statali, due scuole primarie e scuola secondaria di primo grado statale nonché una scuola dell'infanzia e una scuola primaria di ispirazione Steineriana.

L'Ospedale è nelle immediate vicinanze a Dolo ma anche l'Ospedale di Mestre è abbastanza vicino.

Il centro sportivo più prossimo si trova nel comune di Mira ed è dotato di piscina, campi da tennis, pista, ecc.

Nella frazione di Oriago esiste un campo sportivo comunale e altri campi parrocchiali.

Esiste la biblioteca comunale di Oriago, i giardini pubblici e alcuni centri ricreativi prevalentemente di ispirazione politica.

### LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Gli abitanti del Comune di Mira sono circa 38500 riferiti al 2017 con un trend in lieve decrescita ogni anno (-0.2% circa con punte anche maggiori); l'incidenza della popolazione da 0 a 14 anni è del 12,7%, in costante riduzione dal 13,2% del 2014.

Conseguentemente anche la popolazione della frazione di Oriago (circa 10.500) è in costante diminuzione, anche se la creazione di nuovi insediamenti abitativi limita il decremento.

La situazione socio-economica delle famiglie che abitano nella zona, è molto varia, comprendendo nuclei familiari consolidati, ma anche numerosi nuclei di nuova composizione e provenienti da fuori. Il reddito medio annuo del comune di Mira è di euro 15.029,00 contro quello veneto di euro 20.500,00 e nazionale di euro 190836,00.

Per quanto riguarda le occupazioni passiamo da quelle che gravitano attorno a Porto Marghera, a quelle di tipo impiegatizio, a quelle che gravitano attorno ai numerosi centri commerciali nonché ad attività in proprio. Questa peculiarità di Oriago è determinata dalla sua posizione che rende la frazione quasi un crocevia fra Venezia, Mestre e Padova.

In costante aumento l'inserimento di bambini stranieri e di bambini che sono stati adottati da genitori italiani o con famiglie miste. La percentuale di bambini stranieri nella nostra scuola non è significativa mentre nelle altre strutture scolastiche della frazione arriva a circa il 10%.

L'offerta scolastica, sempre riferita all'intero comune mirese, è di 25 sezioni statali e 17 paritarie di cui però 3 accolgono bambini quasi interamente provenienti dai comuni limitrofi. Conseguentemente il totale di alunni che potrebbero essere accolti sono circa 980 con sezioni da 25 unità (780 con classi da 20), capacità in grado di accogliere i bambini nati in 3 anni: 2011-2012-2013 con 996 bambini, 2012-2013-2014 con circa 915 bambini e 2013-2014-2015 con 850 bimbi, con un trend di nascite in flessione quasi del 15% nei tre anni.

# 4° ORGANIZZAZIONE, RISORSE E GESTIONE DELLA SCUOLA

## SPAZI

La struttura scolastica può accogliere per la scuola dell'infanzia circa 75 bambini da 3 a 6 anni suddivisi in 3 sezioni mentre per il nido integrato circa 14 bambini dai 12 mesi ai 36 mesi.

Gli **spazi** della struttura scolastica sono:

### spazi esterni

- cortile asfaltato e all'ampio parco verde alberato (con giochi all'aperto) per attività ludico-sportive e momenti di festa con i genitori;

### al piano terra

- ingresso, accoglienza e spogliatoio bambini del nido;
- 1 aula per il nido
- ingresso, accoglienza e spogliatoio bambini scuola dell'infanzia;
- ampio salone per il gioco (sono stati attuati alcuni "angoli" di attività, dove il bambino può rievocare, attraverso il gioco, vissuti personali interagendo nello stesso tempo con i compagni). Sono presenti questi spazi strutturati: angolo **casetta**; angolo delle **costruzioni**; angolo della **lettura**; angolo dei **travestimenti**; angolo delle **macchinine**; angolo dei **puzzles** e angolo degli **animali**.
- 1 stanza adibita a segreteria e locale ricevimento rette;
- 2 servizi igienici;
- 1 servizio igienico per il personale;
- 1 spogliatoio per il personale;
- 1 cucina, con 2 dispense ;
- 1 sala da pranzo (refettorio)
- 1 sala per disbrigo e lavaggio stoviglie;

### al primo piano

- 3 aule per le attività ordinate;
- 1 aula adibita a laboratorio per attività pittorico-creative , musicali, attività motorie con attrezzature ludiche e proiezione TV, nonché per il riposino pomeridiano dei più piccoli;
- 1 stanza per piccole riunioni e per infermeria;
- 1 servizio igienico;
- 1 servizio igienico per il personale;

**Attrezzature:** sono presenti tutti gli arredi scolastici necessari (tavoli, sedie, armadietti, armadi, scaffali, panche, panchine, attrezzature per la cucina e la distribuzione dei pasti, ecc... attrezzature ludiche, segreteria con documenti d'archivio debitamente aggiornati.

L'insieme degli spazi e delle attrezzature disponibili rendono l'ambiente non solo idoneo alle finalità della scuola dell'infanzia e al nido integrato ma anche accogliente per i bambini che la frequentano.

La nostra Scuola è dotata di una moderna e funzionale **mensa interna** per la preparazione giornaliera dei pasti. Nelle zone accoglienza è esposto ogni mattina il menù del giorno che fa riferimento a un menù settimanale; possono verificarsi dei piccoli cambiamenti a seconda della stagione e della disponibilità di mercato. Ogni anno il menù viene visto e approvato dai competenti uffici dell'ULSS3.

La scuola è da tempo dotata del manuale HACCP e relativo piano di autocontrollo Reg. CE 852 del 29/04/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari nonché nel 2014 anche dei manuali di rintracciabilità e gestione allergie e intolleranze.

Per i bambini che devono seguire diete particolari, comprovate da certificazione medica secondo gli schemi previsti, può essere preparato il menù richiesto previo avviso alla Direzione.

Le persone che gestiscono la mensa hanno partecipato al corso di addetto all'autocontrollo alimentare HACCP nella ristorazione scolastica.

## IL TEMPO SCUOLA (TEMPI E SERVIZI ALL'UTENZA)

La Scuola segue il Calendario Scolastico fissato dal Ministero e dal Sovrintendente Scolastico Regionale ad eccezione dell'ampliamento del servizio nei periodi di inizio anno scolastico, per rispondere alle necessità dei genitori entrambi lavoratori.

Il regolamento della scuola dell'infanzia e del Nido Integrato regola la vita interna della scuola, stabilendo norme di comportamento e di gestione che vengono riviste per adeguarle alle sempre nuove necessità.

- a) La Scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00
- b) I servizi pre-scuola (dalle 7.30) e post-scuola (fino alle 16.30) sono attivi tutti i giorni.
- c) L'ingresso dei bambini nella struttura scolastica deve avvenire dalle ore 8.00 (salvo se attivato il pre-scuola) fino alle ore 9.00
- d) l'uscita dei bambini deve avvenire dalle 15.45 alle ore 16.00, salvo se attivato il post-scuola
- e) La Segreteria è aperta al pubblico per tutto l'anno (esclusi i giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico e quelli del mese di agosto): mattino, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.30; è possibile prendere appuntamento per altri orari.
- f) Il servizio mensa è attivo tutti i giorni.
- g) Sul sito (<http://www.scuolasuoresacramentine.com>) e nelle Bacheche, collocate agli ingressi del nido e della scuola sono esposti: il calendario scolastico, il Regolamento di Istituto, l'Organigramma degli Organi collegiali e del Comitato di gestione, le iniziative organizzate dalla Scuola e le comunicazioni ai genitori.

## CRITERI FORMAZIONE SEZIONI SCUOLA INFANZIA

Il criterio guida per la formazione delle 3 sezioni della scuola dell'infanzia è l'eterogeneità delle tre età al fine di creare dei gruppi con interscambio tra le sezioni, il numero degli iscritti per sezione può variare fino a un massimo di 28 bambini. Nel corso dell'anno vengono organizzati laboratori diversificati per età e per interessi.

La formazione delle classi viene fatta dalla Direzione su indicazione concorde delle insegnanti/educatrici con lo scopo di formare classi che dovranno risultare eterogenee, con i seguenti criteri:

- presenza in numero equilibrato di maschi e femmine;
- non presenza nella stessa classe di fratelli, cugini, vicini di casa per i quali sia sconsigliata la co-presenza ai fini educativi;
- presenza equilibrata di bambini anticipatari.

Eventuali richieste fatte dai genitori al momento dell'iscrizione vengono accolte, se compatibili con i criteri seguiti. Si auspica che i bambini frequentino almeno 3 anni di scuola dell'infanzia.

Le richieste di cambio di classe, fatte in corso d'anno o durante il percorso formativo, non vengono accolte; vengono esaminate solo se giustificate da gravi motivi.

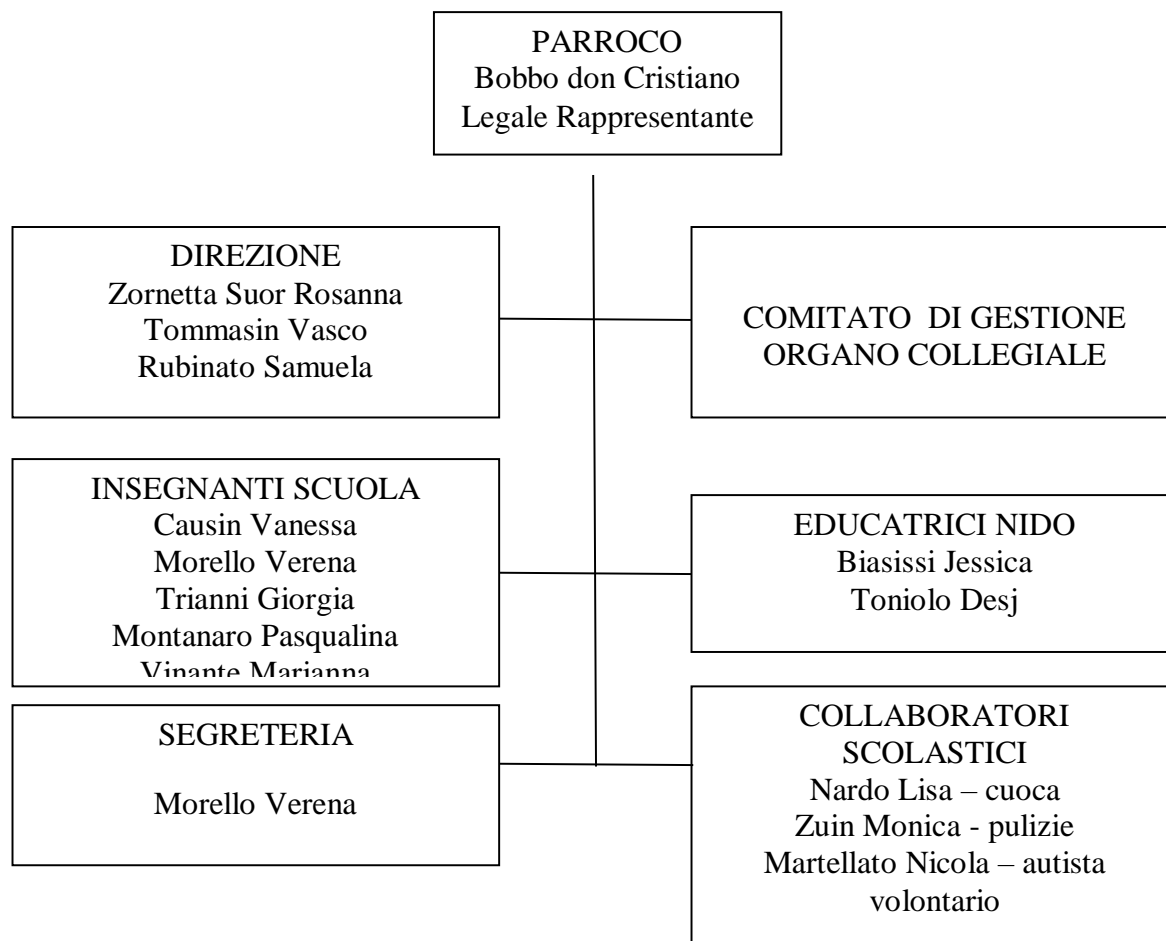
## CRITERI FORMAZIONE SEZIONI NIDO INTEGRATO

I bambini del Nido formano un'unica sezione che a volte, grazie alla presenza di due educatrici, vengono divisi in due unità per meglio raggiungere gli obiettivi prefissati.

## ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

Il personale all'atto dell'assunzione dichiara di conoscere il Progetto Educativo, di dividerlo e di collaborare per la sua concreta attuazione.

Per il nido integrato è attivo un coordinamento esterno con una psicologa (Dr.ssa Rubinato Samuela) che ha funzioni di indirizzo/coordinamento didattico inoltre la struttura scolastica si avvale di professionisti (es: Psicologi o psicoterapeuti, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, esperti di vari settori, etc...) per osservare e valutare i bambini della scuola.



## RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione del presente Piano dell’Offerta Formativa, la scuola scrivente si avvale delle risorse finanziarie derivate dai contributi erogati dal Comune di Mira (in virtù di apposita convenzione che scadrà nel 2023), dalla Regione Veneto, dal Ministero della Pubblica Istruzione nonché da contributi e da donazioni versati dai genitori o da persone e ditte esterne.

Il contributo spese è stabilito di anno in anno dal Parroco coadiuvato dal Comitato di Gestione e comprende il pranzo completo e la merenda del mattino e del pomeriggio.

Sono previste riduzioni del contributo spese per chi ha più di un figlio che frequenta la suddetta scuola e/o il suddetto nido e per il bambino che rimane assente per malattia come da delibera del Comitato di Gestione.

## PROGETTI SICUREZZA

Il D.Lgs. n.81/2008, che sostituisce il D.Lgs n.626/94, prescrive misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori di tutti i settori di attività pubblici e privati, compreso la Scuola.

Si è pertanto provveduto alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, a predisporre la valutazione dei rischi, alla predisposizione del Piano di evacuazione (da effettuarsi almeno due volte all’anno) e a formare i lavoratori. Non sono emerse candidature per la designazione del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza.

La nomina del Medico Competente non è stata ritenuta necessaria in sede di Valutazione dei rischi.

## PARTECIPAZIONE GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA

La famiglia è partecipe del contratto formativo con la scuola, condividendone le finalità, le scelte educative e didattiche, in un progetto ampio di collaborazione con le insegnanti, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze.

La Scuola dell’infanzia si fonda sulla libera adesione dei genitori al Progetto Educativo e al Piano dell’Offerta



Formativa; garantisce alle famiglie la libertà di scelta prevista dalla Costituzione Italiana; è aperta a tutti coloro che condividono la sua proposta educativa.

La scuola considera fondamentale la collaborazione dei genitori e per favorirne la partecipazione e la collegialità prevede i seguenti incontri:

- ◆ momenti di incontro in assemblee di Sezione;
- ◆ consigli di Intersezione tra insegnanti e rappresentanti dei genitori;
  - ◆ incontri individuali, all'inizio dell'anno scolastico, per conoscere la storia e le abitudini di ogni singolo bambino al fine di instaurare un rapporto positivo con la famiglia e promuovere una fiducia reciproca;
  - ◆ incontri individuali periodici per un confronto, uno scambio e una verifica sul percorso educativo – didattico del proprio figlio;
- ◆ uscite didattiche sul territorio con i genitori;
- ◆ momenti di condivisione e di festa.

I colloqui individuali (sempre previo appuntamento) tra gli insegnanti di classe e i genitori di ogni bambino servono a:

- comunicare e confrontare valutazioni sulla situazione relazionale e di apprendimento del bambino;
- ricercare insieme possibili soluzioni per il superamento delle difficoltà, per la maturazione e la crescita del bambino affinché si realizzi una costante collaborazione nell'opera educativa.

La scuola inoltre si propone di organizzare incontri periodici per la **formazione dei genitori** su tematiche educative e formative di largo interesse o di utilizzare incontri proposti dalla Rete Paritarie Comune di Mira, quali:

- psicologia e problemi dell'età evolutiva;
- l'educazione socio affettiva e sessuale;
- mezzi di comunicazione di massa (la televisione e il bambino);
- educazione alimentare e alla salute;
- eventuali ulteriori incontri su proposta dei genitori.

Nella scuola sono istituiti i seguenti **Organi Collegiali**:

- Collegio dei docenti

predispone la programmazione scolastica e suggerisce le modalità di attuazione delle varie manifestazioni; opera anche in collaborazione con le insegnanti delle altre cinque scuole materne non statali appartenenti al territorio del Comune di Mira;

- Consiglio di Intersezione

L'Organo Collegiale di partecipazione alla Gestione Educativa ha il compito di coadiuvare le insegnanti e le assistenti della Scuola nella gestione educativa degli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia stessa, fatta salva la libertà di insegnamento.

Lo stesso si rinnova entro i primi due mesi di ogni anno scolastico possibilmente in occasione della riunione dei Genitori convocata dal Comitato di Gestione; ha lo scopo di fare della scuola una comunità che interagisca tra la Scuola stessa e la famiglia in modo che il bambino – soggetto attivo e partecipante di educazione – non viva la divisione di fini e di modi educativi diversi.

- Assemblea dei genitori di sezione, Assemblea dei genitori della Scuola

I genitori vengono riuniti almeno due volte l'anno per incontri di sezione e altre due volte per incontri generali ad inizio e fine anno;

- Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione è l'organo principale della gestione della scuola. Organizza incontri formativi per i genitori. Si riunisce di norma una volta al mese.

Al bambino è riconosciuto il diritto a ricevere cure, educazione e istruzione da entrambi i genitori anche se separati (principio di bigenitorialità) come previsto dalla nota MIUR 5336 del 02/09/2015.

## RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La Scuola, nell'intento di offrire un servizio che risponda concretamente alle esigenze del territorio, si collega con le Istituzioni scolastiche presenti in zona, con l'Amministrazione comunale, con la Comunità ecclesiale e con altri istituzioni e realtà presenti nel territorio.

La scuola aderisce alla FISM – Venezia. (Federazione Italiana Scuole Materne non statali) che rappresenta, sostiene e fornisce servizi alle scuole dell'Infanzia e ai servizi educativi alla prima infanzia gestiti da enti ecclesiastici. L'adesione alla Federazione ha un significato ideale ed esprime la condivisione di una progettualità ecclesiale prima di essere una “necessità funzionale”.

La nostra scuola condivide le proprie esperienze con le altre scuole paritarie del Comune di Mira e, per quanto possibile, fa proprie quelle delle altre scuole (Rete Paritarie Comune di Mira).

In particolare si confronta con la scuola primaria parificata «San Domenico Savio» di Oriago di Mira che ha lo stesso principio educativo della nostra scuola.

Partecipa alle iniziative tenute presso la biblioteca Comunale di Oriago riguardanti attività/laboratori rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia.

Da alcuni anni si sta collaborando con il Centro anziani “Centro anch'io” e con la “Residenza anziani Adele Zara” con i quali si stanno attuando attività didattiche di anno in anno diverse.

Inoltre vi sono incontri formativi/informativi con l'ULSS3 riguardanti progetti di sensibilizzazione nel campo degli incidenti domestici, delle malattie, della lettura rivolta ai bambini, etc...Con la stessa ULSS3 è in corso da anni un rapporto di collaborazione per quanto riguarda la somministrazione di medicinali salvavita a bambini che ne hanno necessità.

La scuola ha chiesto di partecipare alla Rete del CTI (Centro territoriale per l'integrazione) al fine di partecipare alle iniziative di formazione, ricerca-azione, sperimentazione, approfondimento e dibattito in merito alle problematiche dell'integrazione scolastica,

## REGOLAMENTO ISTITUTO

I bambini della Scuola dell'Infanzia e del Nido integrato sono tenuti a frequentare normalmente l'intera giornata (salvo per il nido nei moduli al mattino e/o al pomeriggio), tranne nel primo periodo legato all'inserimento, senza assenze prolungate non dipendenti da malattie o altre necessità importanti, sia al fine di favorirne la continuità, l'integrazione e l'apprendimento scolastico, ma anche per non rallentare lo svolgimento delle attività educative agli altri bambini che sono stati presenti.

La consegna dei bambini da parte dei genitori deve avvenire nel più breve tempo possibile, senza soffermarsi, poiché è vietata, per motivi di sicurezza, la permanenza nei locali, negli spazi scoperti della scuola e l'utilizzo dei giochi situati nei predetti spazi.

Al termine delle attività didattiche i bambini sono prelevati dai genitori, nella zona spogliatoio, nell'orario stabilito di anno in anno dalla Direzione e riportato nella Carta servizi.

Dopo la consegna del bambino alla famiglia (persona a ciò designata), viene meno la responsabilità della scuola verso il bambino stesso per ogni evenienza, anche accaduta all'interno degli spazi della scuola.

Ogni assenza dei bambini va comunicata dai genitori in forma verbale o scritta alle insegnanti/educatrici della classe e opportunamente motivata; l'assenza per malattia superiore a 6 giorni consecutivi (compresi il sabato e la domenica) deve essere sempre giustificata con certificato medico di avvenuta guarigione. In mancanza di certificato medico, il bambino non potrà riprendere la frequenza. Le assenze programmate per motivi personali vanno comunicate anticipatamente in forma scritta.

Il genitore dovrà tempestivamente riprendere da scuola il bambino qualora sia avvertito di stati febbrili o altro problema di salute e dovrà tenerlo sotto controllo a casa almeno 1 o 2 giorni successivi a tale manifestazione.

Nel caso di malattia infettiva deve essere immediatamente informata la scuola (direzione e/o insegnanti) che garantiranno la riservatezza. Per evitare il contagio la Direzione della scuola si riserva di non accogliere bambini con alterazioni febbrili, congiuntiviti ed altre forme virali in genere

Le iscrizioni sono aperte a tutti i bambini in età conforme a quanto previsto dalla normativa vigente senza discriminazione di sesso, etnia, cultura, religione, cittadinanza, provenienza sociale.

Chi si iscrive alla Scuola dell'infanzia "Suore Sacramentine", di ispirazione cristiana e facente parte della comunità parrocchiale di San Pietro Apostolo in Bosco, con la sottoscrizione della domanda accetta e fa propria la sua identità: essere Scuola Cattolica ai sensi dell'art. 803 del Codice di Diritto Canonico, che elabora e trasmette una visione cristiana della vita e della realtà, in cui i principi evangelici stanno alla base dell'azione educativa.

Per l'iscrizione del bambino deve essere compilata ogni anno un'apposita domanda.

Per la sua validità la domanda dovrà essere correttamente compilata ed accompagnata dalla documentazione richiesta, nonché dal versamento di una somma per l'assicurazione annuale infortuni e per acquisto di materiale didattico nonché di una anticipazione della retta che verrà scontata sull'ultima mensilità dell'anno scolastico per cui è richiesta l'iscrizione. Il relativo importo sarà precisato nel libretto personale.

Qualora il numero di domande di ammissione superi quello dei posti disponibili, l'accettazione dell'iscrizione avverrà fino ad esaurimento dei posti, dando priorità alle pre-iscrizioni e ai nati non anticipatari, secondo criteri di precedenza previsti nel **REGOLAMENTO**

Per garantire il buon funzionamento della vita scolastica ed un'efficace azione educativa, genitori, alunni e docenti sono vincolati dalle seguenti norme disciplinari e comportamentali previste dal Regolamento d'Istituto Allegato n°2

Si ricorda che i **GENITORI** sono tenuti a:

- rispettare le competenze delle varie componenti della comunità educante e dell'Istituto gestore ed accogliere le decisioni relative all'assunzione o all'eventuale sostituzione del personale docente e all'uso dell'edificio scolastico;
- considerare e sottoscrivere le varie comunicazioni della Scuola e rispondere alle eventuali richieste;
- partecipare ogni volta in cui saranno invitati ad incontri o convegni organizzati dall'Istituto e/o proposti da altri Enti formativi per rendere l'azione educativa sempre più efficace ed aggiornata;
- esercitare con la dovuta frequenza, attenendosi agli orari stabiliti, il diritto-dovere di conferire con gli insegnanti per conoscere il comportamento e l'andamento scolastico del figlio/a;
- prendere visione delle informazioni e comunicazioni trasmesse alla famiglia tramite comunicazioni on line;
- rispettare gli orari e i tempi della scuola, della segreteria e quanto è comunicato da tali servizi.

## 5° LINEE GUIDA SCUOLA E NIDO INTEGRATO

L'Istituto "Suore Sacramentine" di Oriago comprende la scuola dell'infanzia e il nido integrato "San Pietro", che di seguito vengono esplicitati:

### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia Paritaria "Suore Sacramentine" ha come compito prioritario e fine ultimo la formazione integrale del bambino nella sua singolarità e irripetibilità, nell'ottica dei valori umano-spirituali cui l'azione educativa dell'Istituto si ispira.

#### FINALITA'

La scuola dell'infanzia consente al bambino, soggetto attivo e in continua interazione con gli altri bambini, gli adulti, l'ambiente e la cultura, di conseguire "avvertibili traguardi di sviluppo" in relazione alla:

Maturazione dell'Identità: sotto il profilo corporeo, psicodinamico, intellettuale, sollecitando e radicando atteggiamenti di sicurezza, di stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità e stimolando a vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi.

Conquista dell'Autonomia: intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti relazionale e normativi diversi, elaborando uno stile personale nell'esprimersi, nel giocare, nel rapportarsi agli altri.

Sviluppo delle competenze linguistiche, intellettive, motorie, sensoriali, percettive da impegnare nell'esplorazione e rielaborazione della realtà, nella produzione e interpretazione di messaggi, rispettandone tempi e stili di apprendimento.

## LINEAMENTI METODOLOGICI DELLA NOSTRA SCUOLA

Valorizzazione del GIOCO come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, forma generale dell'attività naturale del bambino.

OSSERVAZIONE del bambino, delle sue esigenze e potenzialità e PROGRAMMAZIONE delle attività educative, modificabili via via in relazione alle risposte, ai ritmi di sviluppo, agli stili di apprendimento individuali

La MEDIAZIONE DIDATTICA dell'insegnante che è guida ravvicinata delle esperienze del bambino, vero protagonista del proprio processo di crescita. USO vivo ed intelligente delle COSE nella loro realtà, qual sussidio allo sviluppo e all'apprendimento.

Predisposizione di un AMBIENTE finalizzato ma non artificioso dove il bambino, come in famiglia, entra in relazione con le persone, gli oggetti.

**BAMBINO ATTIVO  
AUTONOMO  
COMPETENTE**

### L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento. L'apprendimento avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, le attività ludiche.

L'ambiente è organizzato dalle insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. Si caratterizza come:

- ❖ **Spazio accogliente:** caldo, curato, che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, espressione della pedagogia e delle scelte educative della scuola
- ❖ **Tempo disteso:** nel quale il bambino può giocare, esplorare, dialogare, osservare, ascoltare, capire, sentirsi protagonista. In questo modo può vivere il suo tempo esistenziale senza acceleramenti e rallentamenti da parte degli adulti.
- ❖ **Stile educativo:** fondato sull'ascolto, sull'osservazione, sulla progettazione elaborata collegialmente.
- ❖ **Partecipazione vissuta:** permette di stabilire e sviluppare la corresponsabilità, il dialogo e la conoscenza.

### ORGANICO DELLE INSEGNANTI

Le **insegnanti** laiche della scuola dell'infanzia sono n. 4 che trasversalmente svolgono attività didattica nelle 3 sezioni, attività di laboratorio, lavoro individualizzato per attività di potenziamento, recupero e alfabetizzazione alunni, di affiancamento per attività didattiche.

Una delle predette insegnanti insegnante si occupa inoltre di affiancamento saltuario alle educatrici del nido, segue le attività di segreteria e funge da insegnante di sostegno con bambini in difficoltà.

Da alcuni anni è presente una figura di potenziamento per i bambini in difficoltà o certificati.

E' presente una insegnante suora che affianca le insegnanti nelle varie attività didattiche e svolge funzione di coordinatrice interna; è affiancata da volontari del Comitato di gestione.

Per interventi specifici, ci si avvale di personale qualificato e di esperti presenti sul territorio.

Ci si avvale inoltre della collaborazione della psico-pedagoga Dott.ssa Rubinato Samuela.

### ORARI E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola accoglie normalmente le iscrizioni dei bambini che hanno compiuto o compiono i tre anni entro il 31 Dicembre. Possono essere iscritti anche bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento, a condizione che sia esaurita la lista d'attesa dei bambini dell'età di 3 anni e che ci sia la disponibilità

della scuola.

Le iscrizioni devono essere effettuate entro la data stabilita, con la consegna della documentazione richiesta e di una quota di anticipo sul contributo annuale.

La Scuola dell'Infanzia è strutturata su 3 sezioni eterogenee, così nominate:

- Sezione ROSSI
- Sezione GIALLI
- Sezione VERDI.

La Scuola dell'Infanzia funziona dal Lunedì al Venerdì, esclusi il Sabato e i giorni stabiliti nel calendario scolastico.

L'orario di entrata va dalle ore 8.00 alle ore 9.00; l'uscita è prevista dalle ore 15.45 alle ore 16.00 (ore 12.30 solo in casi di uscita eccezionali o nelle prime settimane dell'inserimento). Il tempo-scuola è suddiviso in fasce orarie, flessibili e suscettibili di modifiche a secondo delle necessità.

Tempi	Proposta	Spazi
7.30 – 8.00	Pre-scuola	Salone
8.00 – 9.00	Accoglienza	Salone
9.00 – 9.30	Pregiera e merenda	Salone
9.30 – 11.15	Attività educativo-didattiche, giochi organizzati/attività manipolative	Sezione, salone, giardino o cortile asfaltato
11.15 – 11.30	Uso servizi igienici, preparazione pranzo	Servizi igienici e refettorio
11.30 – 12.20	Pranzo	Sala pranzo
12.20 – 12.30	Igiene personale	Bagno
12.30	Uscita anticipata	Salone
12.30 – 13.30	Gioco libero	Salone, giardino o cortile asfaltato
13.30-15.45	Attività educativo-didattiche, giochi organizzati/attività manipolative	Sezione, salone, giardino o cortile asfaltato
15.10	Partenza scuolabus	
15.20	Merenda	Sezione e salone
15.45 – 16.00	Uscita	Salone

Per i più piccoli è previsto un riposino pomeridiano dalle ore 13.15 circa alle ore 14.30 circa.

Tutte queste attività sviluppano nei bambini autostima e sicurezza; promuovono la socializzazione e favoriscono la comunicazione; permettono al bambino di esprimere le proprie abilità.

Le attività sono programmate per **sezione** (eterogenea in quanto favorisce tra i bambini di diversa età rapporti più stimolanti e scambi di esperienze.). La sezione è un punto di riferimento privilegiato, in quanto:

- ◆ facilita processi di identificazione;
- ◆ garantisce la continuità dei rapporti tra adulti- bambini e bambini;
- ◆ rafforza il gruppo sezione;
- ◆ favorisce la costruzione di amicizie che vengono mantenute anche all'esterno della sezione;
- ◆ agevola lo scambio, il confronto, la collaborazione e l'aiuto tra bambini di diverse età.

Si programmano anche **attività di intersezione e laboratori** (gruppi omogenei), con una più articolata fruizione degli spazi e dei materiali in tal modo permettendo una maggiore incisività nell'azione educativa.

Sono previsti momenti di vita comune, con canti, rappresentazioni, giochi liberi e organizzati, visite.

## ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo nella Scuola dell'Infanzia è un percorso didattico, flessibile, che a partire dalla realtà dei bambini e attraverso gli strumenti della cultura, tende alla promozione della personalità di ognuno.

Nell'elaborazione del curricolo sono considerati punti cardini:

### *La centralità della persona*

Le docenti nella progettazione tengono conto della singolarità di ogni bambino nelle varie fasi dello sviluppo e della formazione.

### *I Traguardi per lo sviluppo delle competenze*

In tutti i momenti dell'azione educativa le mete del percorso formativo sono punti di riferimento per le insegnanti, criteri per valutare lo sviluppo integrale dell'alunno.

### *Gli Obiettivi di apprendimento*

I campi del sapere, conoscenze e abilità, sono ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi.

### *La valutazione*

Nel cammino educativo la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa è ritenuta uno dei momenti fondamentali di tutta l'attività didattica.

Consente di:

- Conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere per favorire la sua maturazione e il suo sviluppo.
- Verificare le conoscenze e le abilità tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni, attraverso l'uso di schede strutturate e non.
- Individuare traguardi da potenziare e sostenere.
- Valutare l'efficacia o meno, l'adeguatezza della propria azione educativa.

Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà compilata una scheda (elaborata in sede di Collegio Docenti), per il passaggio di informazioni all'ordine scolastico successivo, la Scuola Primaria.

## LINEAMENTI DI METODO

L'insegnante

1. Crea un clima di serenità e correttezza, valorizzando la relazione personale tra sé e il bambino attraverso un servizio paziente e generoso.
2. Instaura con i bambini un equilibrato rapporto affettivo e umano ed è attenta ad interpretare e valorizzare i cosiddetti "errori".
3. Guida il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse, a costruire la sua storia personale all'interno del contesto in cui vive, ad essere protagonista della sua formazione e ad assumersi gradualmente le sue responsabilità.

L'attività di insegnamento si sviluppa motivando e coinvolgendo i bambini attraverso: lezioni frontali strutturate dall'insegnante; utilizzo di strumenti didattici adeguati alla proposta; attività di ricerca che partono dall'esperienza dei bambini; attività di laboratorio.

Nell'organizzazione didattica si tengono in considerazione le varie dimensioni del bambino e il suo modo specifico di apprendere. Si valorizzano pertanto:

- ❖ **La relazione personale** significativa tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire.
- ❖ **Il gioco**, risorsa privilegiata di apprendimenti e relazioni, che permette al bambino di agire, costruire, acquisire sicurezza, di comunicare e di socializzare.

- ❖ **L'esplorazione e la ricerca** che consente al bambino di prendere coscienza di sé e delle proprie risorse.
- ❖ **La vita di relazione** che favorisce gli scambi, rende possibile l'integrazione, facilita la risoluzione di problemi.
- ❖ **Il "fare" produttivo e l'esperienza diretta di contatto** con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura, ritenuti importanti per la crescita del bambino.

## FINALITÀ DA PROMUOVERE

### Sviluppo dell'identità

- Imparare a star bene, sentirsi sicuri nell'ambiente sociale allargato.
- Imparare a conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona.
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità, abitante di un territorio appartenente ad una comunità.

### Sviluppo dell'autonomia

- Acquisire fiducia in sé e degli altri.
- Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.
- Partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti

### Sviluppo delle competenze

- Imparare a riflettere, esplorare e osservare.
- Descrivere la propria esperienza rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi.

### Sviluppo del senso religioso

- Dare una risposta religiosa al bisogno di significato.
- Cogliere i segni della presenza di DIO nella creazione, nelle opere dell'uomo, e nella Parola Rivelata.

### Cittadinanza e Costituzione

- Comprendere, spiegare i legami con la propria famiglia, comunità, scuola, paese, mondo.

### Convivenza civile

- Interagire con l'ambiente sociale e umano e capire la diversità e l'individualità.
- Imparare a conoscere potenzialità e i limiti.
- Comprendere che ci sono azioni buone e cattive.

## PROFILO DEL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino ha maturato la sua identità, conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure e li esprime verbalmente.

Ha consolidato la propria autostima e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; quando occorre sa chiedere aiuto e impara a utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.

Ha acquisito **autonomia** nell'alimentarsi e nel vestirsi; ha imparato a condividere esperienze e giochi, a gestire gradualmente i conflitti, a rispettare le regole e ad assumersi le responsabilità.

Ha sviluppato la curiosità e la voglia di sperimentare e di interagire con le cose, l'ambiente e le persone.

Il bambino è in grado di porre domande sulla realtà che lo circonda, cogliere diversi punti di vista, discutere con l'insegnante ed i compagni, utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute usando pluralità di linguaggi e utilizzando sempre con maggiore proprietà la lingua italiana. È attento alle consegne, si appassiona e porta a termine il lavoro dato.

Il bambino ha accresciuto il **senso della cittadinanza**. Sa comprendere e spiegare il legame con la propria famiglia, comunità, scuola, paese, mondo. Si rende conto che esistono punti di vista diversi, è consapevole delle differenze ed è in grado di rispettarle. È sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Gioca e lavora in gruppo in modo costruttivo.

Esprime con spontaneità la propria religiosità.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(vedi: Curricolo d'Istituto - Allegato n° 3)

Le “Indicazioni Nazionali del 2012” confermano l'ampliamento del curricolo alle educazioni che permeano il percorso formativo del bambino. Il Collegio dei docenti ha stabilito che le Educazioni trovino spazio in modo trasversale nelle attività programmate da ciascuna équipe pedagogica. Le Indicazioni nazionali specificano questi obiettivi specifici di apprendimento.

- ❖ **educazione alla cittadinanza:** la conoscenza delle regole del vivere civile in particolare tra bambini anche di diversa etnia, cultura e religione, con particolare attenzione ai bambini “speciali”.
- ❖ **educazione stradale:** la conoscenza delle norme della strada e lo sviluppo della consapevolezza e del senso di responsabilità in quanto pedoni e ciclisti;
- ❖ **educazione ambientale:** la conoscenza dell’ambiente, la sua difesa e valorizzazione;
- ❖ **educazione alla salute:** la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico-fisica, di ciascuno, nonché dei modi idonei per tutelarla;
- ❖ **educazione alimentare:** la conoscenza dei principi di una sana alimentazione;
- ❖ **educazione all’affettività:** la conoscenza dell’identità sessuale e la consapevolezza dell’importanza di instaurare rapporti autentici con i coetanei;
- ❖ **sviluppo del senso religioso:** la conoscenza di Dio, la figura di Gesù e appartenenza alla Chiesa cattolica. Tale ambito considererà inoltre anche la conoscenza delle diverse religioni.

## AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTI

Il progetto permette di dare delle risposte ai bisogni e ai problemi dei bambini e di realizzare un percorso dinamico attraverso l’indagine, l’esplorazione e la ricerca. Strategia privilegiata di lavoro è l’attività di intersezione adeguata a promuovere lo sviluppo:

- ◆ affettivo-emotivo (soddisfazione dei bisogni specifici dell’età, instaurazione di rapporti amicali...).
- ◆ socio-relazionale (rafforzare le relazioni all’interno del gruppo, consentire all’insegnante di stabilire rapporti adeguati ad una specifica fascia d’età).
- ◆ cognitivo (organizzazione e predisposizione di spazi, tempi e materiali in relazione alle specifiche esigenze dell’età).

PROGETTO	DESTINATARI	
MOTRICITÀ	Tutti	Esperienze motorie e ritmiche per riconoscere i più evidenti segnali del proprio corpo.
INGLESE	3-4-5 anni	Attraverso giochi e canzoni i bambini si accostano a una nuova lingua.
BIBLIOTECA	4-5 anni	Prestito del libro della scuola. Lettura a casa assieme ai genitori.
RAFFORZAMENTO	Tutti	Potenziamento di abilità in cui il bambino risulta essere carente.
RACCORDO	5 anni	Momenti di attività con i bambini delle classi prime della Scuola Primaria e continuità nido/infanzia.

(1) L'ufficio scolastico regionale e la Regione Veneto hanno stipulato il protocollo d'intesa “Salute in tutte le politiche” La nostra scuola ha scelto l'attività “Affy Fiutapericolo”

### LABORATORI

Il laboratorio rappresenta una diversa concezione dell’apprendere e dell’insegnare. Si basa su una didattica non trasmissiva ma imperniata su **attività operative**, perché solo quel che si costruisce, non solo



manualmente, s'accompagna ad un apprendimento duraturo ed efficace.

I laboratori sono spazi strutturati e destrutturati pensati e voluti per dare ai bambini l'opportunità di sperimentare, costruire, imparare, fare, collaborare, esprimere se stesso, comunicare le sue esperienze e manifestare la sua fantasia divertendosi.

**LABORATORIO "COSE DA GRANDI"** (Precalcolo, prescrittura e prelettura) per migliorare la coordinazione grafo - motoria, per favorire la scoperta dei concetti spazio - temporali e dei prerequisiti logici e per sostenere in modo ludico l'approccio alla lettura, alla scrittura e al calcolo.

**LABORATORIO LOGICO-MATEMATICA** si propone di avvicinare i bambini all'acquisizione di concetti matematici attraverso il gioco, la conversazione, le attività di vita quotidiana, la scansione di ritmi e cicli temporali. Le attività proposte ai bambini vanno dal consolidamento del concetto di numero, alla percezione e denominazione delle forme geometriche.

**LABORATORIO FIABE** per imparare a mettersi nei panni degli altri, essere per un giorno o per qualche momento qualcuno o qualcosa di diverso, essere liberi di esprimersi e divertirsi insieme.

**LABORATORIO LETTURA** si attuano percorsi educativi alla lettura che hanno la finalità di sviluppare il gusto di ascoltare, affinché i bambini scoprano il fascino e le emozioni che un libro può offrire.

Ogni anno vengono attivati progetti che prevedono percorsi differenziati per le diverse età e vedono i bambini impegnati in specifiche attività:

- lettura ad alta voce dell'insegnante;
- utilizzo di strategie e di animazioni alla lettura;
- drammatizzazione di storie lette;
- coinvolgimento dei genitori;

**LABORATORIO MUSICA** per avvicinarsi al linguaggio sonoro, acquisire ritmo e armonia, divertirsi con i compagni e trascorrere momenti allegri. Vengono proposte ai bambini esperienze musicali nelle quali suono e silenzio, ritmo veloce e lento, suono acuto e grave, piano e forte, diventano esperienze concrete vissute con gradualità, sperimentando l'utilizzo di strumenti ritmici e spartiti. Il percorso prevede anche attività riguardanti la vocalità parlata e cantata.

**LABORATORIO ARTE** per imparare a disegnare, colorare e realizzare lavori creativi. Possibilità di manipolare e modellare con la creta/pasta di sale o si lavorerà ad un percorso artistico espressivo.

**LABORATORIO ALIMENTARE** viene proposto un percorso di educazione alimentare. Si effettueranno esperienze di merende comuni, laboratori di cucina, anche legati a tematiche interculturali. Inoltre si effettueranno incontri tra genitori, insegnanti e personale specializzato su tematiche relative all'educazione alimentare.

## CONTINUITA EDUCATIVA SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

Le insegnanti sollecitano gli incontri previsti per la continuità scolastica con la Scuola Primaria sia pubblica che paritaria.

Sono previsti incontri per:

- per comunicare il livello di apprendimento raggiunto dai bambini che accedono alla prima classe;
- per trasmettere notizie sugli alunni e illustrare il fascicolo personale degli alunni stessi;
- per programmare e concordare attività da svolgere in comune tra alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e alunni della classe prima elementare;
- per programmare scambi di visite tra le due scuole.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

- Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
- Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
- Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
- Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
- Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
- È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Inoltre, agli stessi bambini, vengono somministrate le prove **IPDA** simili (identificazione precoce difficoltà di apprendimento). Tali prove hanno lo scopo di capire l'eventuale presenza di alunni a rischio di insuccesso scolastico, di predisporre specifici interventi compensativi e/o di potenziamento ma, principalmente, provvedere alla formazione delle classi della scuola primaria nel modo più equilibrato possibile.

## SCUOLABUS

La Scuola d'Infanzia Suore Sacramentine mette a disposizione dei propri iscritti dai 3 (compiuti entro il 31 dicembre) ai 6 anni (che presentino sufficiente autonomia e che ne abbiano effettiva necessità) il servizio di trasporto da casa a scuola e viceversa, compatibilmente al percorso e alle fermate stabiliti di anno in anno dalla Direzione della scuola nonché in base alle possibilità di espletamento del servizio stesso. Il tutto salvo deroghe concordate con la Direzione.

# NIDO INTEGRATO SAN PIETRO

## NIDO INTEGRATO, FINALITÀ

Il Nido Integrato è un servizio educativo e sociale rivolto ai bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. È assicurata la presenza di una educatrice ogni 8 bambini come previsto dalla normativa.

In questa fascia di età il bambino tende al raggiungimento di molte conquiste: la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze inteso come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e cognitive.

Il progetto educativo è pensato proprio per i bambini di questa fascia d'età e si può riassumere nel concetto di apprendimento attraverso un ambiente di cura educativa, con una attenzione forte al tema dell'accoglienza, del benessere, della corporeità, della creatività, dell'immaginazione e dell'accompagnamento alle prime forme di linguaggio.

Il Nido Integrato San Pietro si propone di garantire le seguenti finalità

- possibilità per il bambino di crescere in un ambiente protetto e attento alle sue esigenze;
- far crescere lo sviluppo interiore, psicologico e fisico-motorio mediante la socializzazione e il confronto con altri bambini e la conoscenza guidata dell'ambiente;
- assicurare alle famiglie il controllo e l'educazione del bambino.

Prevede attività didattiche tra i bambini di 30/36 mesi e i bambini di tre anni della Scuola dell'Infanzia, realizzando alcune attività strutturate negli spazi della Scuola dell'Infanzia (da qui il nome di "Integrato").

Il servizio non vuole nascere come parcheggio, ma è focalizzato sulla qualità educativa e socializzante; infatti, il bambino sarà seguito da insegnanti qualificati ed altamente motivati che lo accompagneranno lungo il suo cammino di crescita evolutiva realizzando attività didattiche ricche e mirate a stimolare il suo sviluppo psicomotorio, sociale e verbale.

## OBIETTIVI

Ci si propone di:

- Concorrere allo sviluppo armonico ed integrale del bambino nel rispetto dei ritmi evolutivi di ciascuno;
- Garantire al bambino un distacco graduale dalle figure parentali durante la fase dell'inserimento nella sezione;
- Sostenere la costruzione dell'identità del bambino attraverso l'interazione con le educatrici e con i compagni;
- Favorire la socializzazione fra bambini del nido e della scuola dell'infanzia;
- Promuovere esperienze che potenzino l'autonomia nelle diverse aree (motoria, espressiva, sensoriale) e la conoscenza di nuovi spazi;
- Coinvolgere le famiglie attraverso momenti di attività condivisi con i propri figli ed attraverso assemblee e colloqui individuali;
- Realizzare un percorso educativo in continuità con la scuola dell'infanzia.

Gli obiettivi del nido integrato necessariamente non potranno essere gli stessi della scuola dell'infanzia, ciò non esclude che nell'ambito di tale progetto vi saranno riservati spazi e momenti operativi all'integrazione fra le agenzie educative in modo tale che l'intera struttura si caratterizzi come una comunità educativa coerente e che si propone nella più vasta comunità sociale e civica.

## CLIMA RELAZIONALE

Il clima relazionale ed affettivo, vissuto nel nido integrato, favorisce un equilibrato rapporto tra cura educativa ed apprendimento; sono offerti numerosi stimoli per lo sviluppo delle attività cognitive e, nel contempo, occasioni per promuovere la socialità e il benessere del bambino.

Tutte le attività sono organizzate nel pieno rispetto della centralità del bambino, soggetto di diritti, che chiede di essere amato, accolto, capito, ascoltato e rispettato.

L'insegnante costruisce un contesto di vita, di relazione e di apprendimento attraverso un'attenta regia educativa. Utilizza una metodologia che valorizza il gioco come metodo attivo e strumento essenziale di crescita.

## ORGANICO DELLE EDUCATRICI

Una insegnante si occupa di affiancamento saltuario alle due educatrici del nido oltre a seguire attività di segreteria. Le pulizie e la cucina sono affidate a persone dipendenti dell'istituto scolastico.

Inoltre è presente, alternandosi con la scuola dell'infanzia, una figura di potenziamento.

La coordinatrice della Scuola dell'Infanzia è anche coordinatrice del Nido integrato e collabora per stimolare, proporre, ricercare ciò che favorisce il pieno sviluppo dei bambini.

Il coordinamento esterno è assicurato da una psicologa.

## SPAZI E STRUTTURE INTERNE

I locali sono idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme vigenti e rispondenti alle specifiche esigenze dei bambini dai 12 mesi ai tre anni. La sezione è dotata di un'aula per lo svolgimento delle attività ludico – didattiche e di uno spazio all'aperto per le attività ludiche. Si avvale di spazi comuni alla Scuola dell'Infanzia, quali: il salone per il gioco e i servizi igienici dotati di un fasciatoio.

La sezione è strutturata ad angoli sia per stimolare l'iniziativa di ogni bambino sia per rispondere al suo bisogno di sentirsi contenuto, rassicurato, protetto:

- Angolo morbido, per momenti di coccole, lettura rilassata e accoglienza in circle-time del mattino,
- Angolo delle costruzioni e dei giochi a tappeto attrezzato, per offrire la possibilità di inventare, produrre, costruire,
- Angolo della cucina, per favorire il gioco simbolico.
- Spazio-lavoro, dove i tavoli e le sedie sono strumenti fondamentali per le attività manipolative, grafico-pittoriche e creative.

- Angolo della lettura, per stimolare il linguaggio e la scoperta di cose nuove.
- Angolo della creatività, per scoprire la natura degli oggetti e poterli toccare, spostare, assaggiare.
- Angolo della nanna, per un relax completo.

La sezione è dotata di sussidi didattici adeguati all'età e rispondenti alle esigenze dei piccoli utenti.

## ORARI E ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA EDUCATIVA

Il nido ospita i bambini dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00, salvo anticipo e/o posticipo..

La giornata scolastica è scandita da momenti di routine e da attività in sezione. Tutti i momenti sono fondamentali per la crescita del bambino: l'ingresso e l'uscita caratterizzano il tempo del distacco e quello del ricongiungimento con l'accompagnatore.

L'attività didattica è il tempo delle nuove scoperte, del gioco strutturato guidato dall'insegnante, attraverso il quale il bambino conosce, apprende, si misura ed estende le proprie capacità. Le principali attività proposte sono: gioco euristico, simbolico e di movimento, attività grafico-pittoriche, manipolazione, lettura dei libri, drammatizzazione.

Il pasto è carico di implicazioni e di significati: punto fermo della giornata, conoscenza dei cibi, apprendimento delle regole, condivisione con i bambini e con l'insegnante. Le famiglie conoscono il menù e sono informate giornalmente sul comportamento del bambino.

Il riposo è una fase indispensabile per la rielaborazione e assimilazione delle esperienze della mattinata.

La giornata è così organizzata:

Tempi	Proposta
8.00/ 9.00	accoglienza
9.00/ 9.30	preghiera, spuntino e igiene
9.30/ 11.15	attività strutturate/gioco libero
11.15/11.30	igiene
11.15/11.30	apparecchiamo
11.30 /12.15	pranzo
12.15/12.30	igiene e cambio
12.30	uscita anticipata se richiesta
12.30/ 12.40	Gioco, preparazione alla nanna
12.40 /15.00	riposo
15.00 /15.20	igiene e cambio, merenda
15.20 /15.45	gioco libero
15.45 /16.00	congedo

## ATTIVITÀ

Oltre alla routine, che rappresenta dei veri e propri punti di orientamento e sicurezza per il bambino, sono proposte le seguenti attività:

1. NARRAZIONE: Lettura di storie, fiabe, racconti.

2. **TRAVASI:** I travasi di materiali naturali si prestano a molteplici scoperte che servono a raggiungere gli obiettivi cognitivi e a conquistare l'autonomia operativa.
3. **MANIPOLAZIONE:** Attraverso i vari materiali che vengono proposti, il bambino ha la possibilità di scoprire nuove sensazioni: piacere, fastidio, paura di sporcarsi e di scoprire materiali sconosciuti.
4. **ATTIVITÀ GRAFICO-PITTORICA:** Per questa attività tattile e percettivo-motoria si utilizzano colori a tempera e a dita. Dalla manipolazione dei colori, si passerà al dito per tracciare, alla mano per stendere il colore o lasciare un'impronta portando i colori sul foglio. Le attività pittoriche servono a percepire, distinguere e conoscere i colori.
5. **ATTIVITÀ SONORO MUSICALE:** Il bambino vive la musica come esperienza emozionale che si esplica con movimenti e gesti corporei. E' una delle modalità espressive non verbali didatticamente più valide ed interessanti.
6. **PSICOMOTRICITÀ:** La pratica psicomotoria si occupa dell'evoluzione motoria, affettiva e psicologica del bambino, leggendola attraverso il corpo. È anche un aiuto alla comunicazione.
7. **GIOCO LIBERO/STRUTTURATO:** Per gioco s'intende un'attività non finalizzata, fine a se stessa, effettuata solo perché si trae piacere dal farla. Saper giocare è un segnale importante dello stato di benessere del bambino ed è per questo che al gioco è dedicata larga parte della giornata. Attraverso il gioco il bambino inizialmente scopre ed esercita il proprio corpo, i sensi e la mente. Successivamente impara valori e regole, identifica i propri limiti e ridimensiona la propria onnipotenza. Il gioco permette l'acquisizione di fondamentali competenze sociali e, attraverso la rappresentazione attiva di un problema, restituisce al bambino la possibilità di poter intervenire sulla realtà trasformandola, senza esserne sopraffatto, ricercando strategie personali che promuovono lo sviluppo di competenze cognitive. Il gioco infine consente di esprimere contenuti e motivi (come desideri, paure....)che possono essere elaborati e risolti.
8. **GIOCO SIMBOLICO:** È il gioco del "far finta di", dell'imitazione.

## CONTINUITÀ EDUCATIVA CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il nido integrato, nel corso dell'anno e in momenti programmati, gode dell'opportunità di condividere con la scuola dell'infanzia attività e vissuti. Questo garantisce ai bambini e alle loro famiglie un percorso privilegiato di continuità educativa che, da un punto di vista pedagogico, favorisce stabilità e coerenza al percorso formativo del bambino.

I momenti di compresenza tra i bambini di tre anni della scuola e i bambini del nido più grandi sono di forte stimolo sia per quelli della scuola, in quanto si sentono responsabili nei confronti dei più piccoli, sia per quelli del nido che, osservando i "più grandi", vengono stimolati alla crescita e all'autonomia. Questi momenti di condivisione permettono, inoltre, la conoscenza reciproca e la scoperta delle aule che frequenteranno il prossimo anno scolastico.

La continuità educativa viene attuata, qualora possibile, anche con i bambini di altri nidi che si siano iscritti alla nostra scuola dell'infanzia.

## 6° INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra struttura scolastica fa proprie le indicazioni contenute nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074) (GU n.112 del 16-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 23) Vigente al: 31-5-2017

L'inclusione scolastica riguarda le bambine e i bambini, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità

di vita.

E' impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle bambine e dei bambini.

### **L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità**

Fondamentale è non confondere il bambino con disabilità con il bambino che presenta difficoltà di apprendimento e di adeguamento ai modi e ai ritmi del lavoro scolastico. Infatti alla distinzione fra handicap e svantaggio corrisponde la distinzione fra integrazione e recupero, concetti contigui che richiedono però interventi diversificati.

L'attivazione dell'intervento per il bambino con disabilità è preceduta dalla certificazione. Tale attestazione clinica favorisce il contatto con la famiglia e con le strutture socio sanitarie presenti sul territorio. Il percorso di crescita e di sviluppo del bambino viene documentato in una “cartella individuale” che, partendo dalle aree di potenzialità funzionale, documenta ciò che il bambino ha imparato, il livello di padronanza degli obiettivi d'apprendimento e le competenze raggiunte. Tale cartella dovrà essere consegnata alla segreteria della scuola per la sua conservazione.

La scuola ha formato e sta aggiornando tutte le insegnanti della scuola per gli alunni con disabilità e ha aderito al progetto "CTI" , un progetto in rete con altre scuole del territorio che promuove incontri di formazione per ampliare le attività didattiche per i bambini diversamente abili.

La presenza di **bambini stranieri** , a livello generale aumentata negli ultimi anni, ha spinto la scuola a definire specifiche modalità per l'accoglienza e l'inserimento di questi bambini secondo le linee guida per l'accesso e l'integrazione degli alunni stranieri predisposto dal ministero.

Le procedure seguite all'arrivo di un bambino straniero sono le seguenti:

- La segreteria accoglie i genitori o gli accompagnatori dell'alunno; vengono fatte eventuali richieste specifiche e vengono fornite tutte le informazioni utili. Il genitore verrà informato che la scuola elabora e trasmette una visione cristiana della vita, accettandone l'indirizzo.
- Le insegnanti incontrano il bambino e i genitori per conoscere la storia personale e le precedenti esperienze scolastiche, informa la famiglie sull'organizzazione e sulle regole della scuola.
- Viene proposta la classe dove inserire il bambino tenendo conto della normativa, dell'età e dei risultati emersi dalle eventuali prove.
- Le insegnanti verificano la necessità di prima alfabetizzazione o di progetti individualizzati e programmano gli interventi necessari.

La scuola fa propria la comunicazione del MIUR n.5535 del 09/09/2015 e dell'allegato documento redatto dall'osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, con particolare riferimento all'inserimento durante l'anno di alunni stranieri e non e dell'importanza della scuola dell'infanzia.

**Per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati** la scuola segue le linee di indirizzo del MIUR datate 19 dicembre 2014 con attenzione alle difficoltà di apprendimento e psico-emotive dei bambini, all'identità etnica, ai tempi d'inserimento (possibilità di deroga all'iscrizione alla prima classe della primaria al compimento dei 6 anni).

Per assicurare ad ogni studente il successo del proprio percorso formativo, l'Istituto – in tutti i suoi ordini di scuola - mette in atto strategie di accoglienza, continuità educativa ed integrazione per alunni che manifestano disabilità, difficoltà o svantaggio (DSA, ADHD, disabilità, svantaggio socio – economico, linguistico e culturale)

La Direttiva 27 dicembre 2012, relativa agli strumenti di intervento per alunni con BES e la Circolare Ministeriale n.8/2013, forniscono le indicazioni operative ed obbligatorie in tema di Bisogni Educativi Speciali.

Rispetto a tali indicazioni, il nostro Istituto ha individuato figure di riferimento costituendo un Gruppo di lavoro GLI con funzioni di natura organizzativa, di coordinamento, di collaborazione e di mediazione. Il GLI

infatti è impegnato:

- rilevare dei BES presenti nella scuola
- provvedere alla raccolta, lettura e organizzazione della documentazione relativa ai percorsi di bambini con bisogni educativi speciali
- elaborare percorsi didattici personalizzati con l'individuazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa
- collaborare con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà
- collaborare con le varie componenti scolastiche per sostenere e guidare l'alunno nel passaggio all'ordine di scuola successivo
- organizzare, se necessario, incontri con le equipe medico-psico-pedagogiche e a favore degli alunni con bisogni educativi speciali
- elaborare una proposta di PAI, PDF, PEI quando necessari.
- elabora a Ottobre e a Maggio relazioni su bambini che presentano difficoltà a livello cognitivo, comportamentali e linguistiche.

Si ritiene infatti che la Scuola abbia il compito di

1. promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni;
2. rispondere in modo adeguato alle esigenze di studenti con BES, attuando un insegnamento sensibile alle differenze;
3. accompagnare questi alunni (certificati e non) nel percorso educativo promuovendo le loro specifiche potenzialità;
4. rispondere alle esigenze delle famiglie e al loro bisogno di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i figli;
5. dar vita ad un approccio integrato scuola/famiglia/servizi sanitari.

Per maggiori approfondimenti, vedi il Protocollo di accoglienza (Allegato n° 4)

## 7° FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE, INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE RIVOLTE AL PERSONALE

Le insegnanti partecipano ai **corsi di formazione e di aggiornamento** organizzati dalla F.I.S.M. di Venezia a cui la scuola è federata nonché seguono gli incontri zionali (di Dolo o distretto di Mira) di Coordinamento didattico-pedagogico predisposti dalla F.I.S.M di Venezia. Possono partecipare altresì a corsi di formazione e aggiornamento organizzati da strutture diverse.

L'individuazione dei corsi pedagogici-didattici e/o tecnici viene effettuata dalla FISM valutando le esigenze delle scuole federate anche in relazione alle necessità di aggiornamento imposte dalla legge.

### STRUMENTI DI VALUTAZIONE E DI AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA

**La valutazione** non è un giudizio ma è la considerazione del "cammino educativo" compiuto dal bambino.

La valutazione è riferita:

- alla formazione del bambino;
- alla valutazione del processo;
- all'efficacia dell'azione didattica.

Essa terrà conto dei punti di partenza (verifica iniziale), che sono specifici di ogni bambino, della formazione

data e del punto di arrivo (verifica finale). E' anche prevista la possibilità di una verifica intermedia utile ad elaborare piani educativi individualizzati.

La valutazione è anche occasione per riflettere sulle proposte educative fatte ai bambini e diventa quindi autovalutazione.

**Per la verifica** le insegnanti utilizzano vari strumenti:

- la conversazione con il bambino;
- l'osservazione del bambino nei diversi momenti della giornata scolastica;
- la predisposizione di appositi materiali relativi ai percorsi didattici realizzati;
- la compilazione del CHES, programma predisposto dalla FISM VE in collaborazione con la Regione Veneto, che permette la valutazione del bambino (da parte delle insegnanti) effettuata ad inizio anno, nel corso e a fine anno; tale programma permette di capire l'andamento del bambino, ma anche la necessità di intervenire da parte delle insegnanti rafforzando certi ambiti rispetto ad altri;
- il fascicolo personale dell'alunno.

Il servizio offerto dalla Scuola è oggetto di autovalutazione da parte dell'insegnante e di valutazione da parte dei fruitori tramite uno specifico Questionario anonimo.

Normalmente durante l'anno, le insegnanti convocano due assemblee di sezione per illustrare l'attività svolta, gli obiettivi raggiunti e non, per presentare i percorsi didattici da attuare nel successivo periodo e le iniziative di recupero e di adeguamento che ritengono necessarie.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO AL NIDO INTEGRATO**

Il nido integrato è consapevole della necessità di un'attenta valutazione e di un'adeguata documentazione del percorso educativo-didattico del bambino, dell'esperienza scolastica complessiva e della qualità del servizio offerto.

Nel corso dei primi due mesi di scuola i bambini sono osservati con particolare attenzione al loro ingresso al nido. Tali osservazioni sono registrate al fine di conoscere le difficoltà che vive il bambino nella giornata e soprattutto al momento del distacco dal suo accompagnatore, in modo da renderlo meno traumatico.

L'andamento educativo è valutato periodicamente dalle docenti.

La nostra scuola dell'infanzia e il nido integrato utilizzano il sistema di valutazione CHES che permette una specifica valutazione di ogni singolo bambino (a seconda della sua età) mettendolo a confronto con l'intero gruppo nido (suddiviso sempre per età), raffrontando il tutto con i livelli attesi a seconda delle fasce di età.

## **RIFERIMENTI AL RAV**

Nei prossimi anni scolastici si seguiranno le istruzioni che ci perverranno dal Ministero e dalla FISM.

## **INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO**

In un'ottica di miglioramento si è deciso di predisporre un piano di intervento che raccolga le finalità principali collegandole a in risposte operative corrispondenti.

Il piano è da leggere come uno spazio di lavoro annuale che verrà costantemente monitorato nel suo svolgimento, al fine di valutarne l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi che a loro volta andranno a realizzare le priorità e finalità in un'ottica triennale.

Data 28 Ottobre 2019

Firma del Legale Rappresentante / Presidente

.  
. .  
. .  
. .



## DOCUMENTI ALLEGATI

Progetto Educativo d'Istituto si veda l'Allegato n°1

Regolamento d'Istituto si veda l'Allegato n°2

Curricolo d'istituto si veda allegato n° 3

Protocollo di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali si veda Allegato n° 4